



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" - CEPS033011
Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE
SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO
LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE - LICEO
CLASSICO TRADIZIONALE



ESAME DI MATURITA'

Classe 5^a sez. D

Liceo Classico

a.s. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla L.164/2025)

La Dirigente Scolastica

S.Maria C.V. 15/05/2026

Prof.ssa Rosaria Bernabei

Sommario

1.	4
2.	6
2.2 Quadro orario settimanale (esempio)	6
3.	8
3.1 Composizione della classe	7
3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	7
3.3. Commissione d'esame	9
3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti	9
4.	12
5.	12
5.1 Finalità	10
5.2 Obiettivi formativi	10
5.3 Obiettivi cognitivi	11
5.4 Obiettivi disciplinari	12
5.5 Contenuti disciplinari	13
5.6 Metodologie e strategie didattiche	14
5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	15
6.	18
6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio	16
6.3 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica	17
6.4 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore	17
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL)	17
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento	17
7.	27
7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame	18
8.	27
8.1 Modalità di verifica e valutazione	18
8.2 Criteri di valutazione	19
8.3 Criteri attribuzione credito scolastico	20
8.4 Simulazioni delle prove scritte	21
8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni colloquio)	21
TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	21
Allegato 1	23
Allegato 2	27
Allegato 3	29
Allegato 4	30
Allegato 5	34
Allegato 6	36
Allegato 7	37

Allegato 8

38

Allegato 9

39

Allegato 10

40

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' ISISS "AMALDI- NEVIO" nasce nell'anno scolastico 2013/2014. Nella nuova configurazione giuridica confluiscono il LICEO CLASSICO "C. NEVIO" ed il LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico, culturale e geografico, l'obiettivo primario dell' ISISS "AMALDI-NEVIO" è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente, nel quale poter sviluppare nel miglior modo possibile quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività sia tramite le competenze disciplinari specifiche sia tramite quelle progettuali, in possesso di un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi.

L' ISISS "AMALDI- NEVIO" offre i seguenti percorsi di studio:

LICEO CLASSICO: si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico armonizzati con i segni culturali e le sensibilità del mondo contemporaneo e mira alla piena formazione dell'uomo e del cittadino trasmettendo i valori e i principi della legalità, della convivenza civile e della libertà democratica, che trovano fondamento nel rispetto e nella tutela di ogni uomo e dei suoi diritti, assicurando e garantendo l'acquisizione di competenze chiave d'interpretazione di codifica e decodifica.

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO CLASSICO INDIRIZZO GIURIDICO QUADRIENNALE: un percorso innovativo che proietta la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del lavoro.

LICEO CLASSICO STEM : un progetto didattico innovativo che unisce alla solida formazione umanistica un potenziamento delle materie scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO: Il Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento privilegia l'equilibrio fra la formazione scientifica e quella umanistica. Fornisce una solida ed ampia formazione capace di spaziare nei diversi ambiti disciplinari, nonché gli strumenti essenziali per favorire una visione organica e globale delle espressioni storiche e sociali dell'umanità.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO BIOMEDICO: il percorso del Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: coniuga l'importanza formativa della Cultura Scientifica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE: prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nell'ambito dello studio delle Scienze Integrate e privilegia il potenziamento delle competenze richieste dalle facoltà scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO: il percorso coniuga la formazione liceale scientifica con lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito sportivo, attraverso lo studio teorico e la pratica.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AMBIENTALE: il percorso affronta, oltre all'insegnamento tradizionale, tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile.

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE: il percorso del Liceo Linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 per la Lingua e Cultura Inglese e per la Lingua e Cultura Francese e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura Spagnola o Tedesca. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera nelle lezioni curricolari, che includono un'ora alla settimana di compresenza con insegnanti madrelingua in tutte e tre le lingue straniere.

LICEO LINGUISTICO ESABAC: il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea ed internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica in lingua francese pari al livello B2.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso, caratterizzato dalla conservazione della tradizione del Liceo Psico-Pedagogico, approfondisce le più attuali tematiche delle scienze dell'educazione, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE / ECONOMICO - SOCIALE: un percorso che potenzia lo studio dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO-SANITARIO: l'indirizzo socio-sanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio- Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali; consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

2.2 Quadro orario settimanale (esempio)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali*	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66

Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	1023	1023	1023

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti	n. 22 (n. 6 maschi e n. 16 femmine)
Età media	18/19 anni
Provenienza da questa Scuola	n. 22
Promossi dalla classe precedente	n. 22
Ripetenti 5° Liceo	n. 0
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n. 0

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

N.	MATERIA	COGNOME NOME
1	Italiano	Piscopo Rosalba
2	Latino-Greco	Baldi Laura
3	Storia-Filosofia	Rosa Picillo
4	Inglese	Merola Rosarianna
5	Storia dell'Arte	Cardone Carlo
6	Scienze	Ferrara Massimo
7	Matematica-Fisica	Scognamiglio Mariarosaria

8	Scienze Motorie	Petrella Giovanna
9	Religione	Zibella Marina

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	PROF. PERRONE BONAVENTUR A	PROF.SSA DE LILLO ANNA	PROF.SSA PISCOPO ROSALBA
LATINO	PROF. PERRONE BONAVENTUR A	PROF.SSA DE LILLO ANNA	PROF.SSA BALDI LAURA
GRECO	PROF.SSA BALDI LAURA	PROF.SSA BALDI LAURA	PROF.SSA BALDI LAURA
STORIA	PROF.SSA MASSARO LINA	PROF.SSA PICILLO ROSA	PROF.SSA PICILLO ROSA
FILOSOFIA	PROF.SSA MASSARO LINA	PROF.SSA PICILLO ROSA	PROF.SSA PICILLO ROSA
STORIA DELL'ARTE	PROF. CARDONE CARLO	PROF. CARDONE CARLO	PROF. CARDONE CARLO
MATEMATICA	PROF.SSA MARIAROSARI A SCOGNAMIGLI O	PROF.SSA MARIAROSAR IA SCOGNAMIGL IO	PROF.SSA MARIAROSAR IA SCOGNAMIGL IO
FISICA	PROF.SSA MARIAROSARI A SCOGNAMIGLI O	PROF.SSA MARIAROSAR IA SCOGNAMIGL IO	PROF.SSA MARIAROSAR IA SCOGNAMIGL IO
INGLESE	PROF.SSA MAZZONE TERESA	PROF.SSA MEROLA ROSARIANNA	PROF.SSA MEROLA ROSARIANNA
SCIENZE	PROF.SSA RENDINA GIOVANNA	PROF.SSA RENDINA GIOVANNA	PROF. FERRARA MASSIMO

RELIGIONE	PROF. PASCARELLA MARCO	PROF. PASCARELLA MARCO	PROF.SSA ZIBELLA MARINA
SCIENZE MOTORIE	PROF.SSA PETRELLA GIOVANNA	PROF.SSA PETRELLA GIOVANNA	PROF.SSA PETRELLA GIOVANNA
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

3.3. Commissione d'esame

Come da materie stabilite dal Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 in sede di cdc del 03/02/2026 sono stati individuati i seguenti commissari interni:

DOCENTE	MATERIA
PROF.SSA ROSALBA PISCOPO	ITALIANO
PROF.SSA MARIAROSARIA SCOGNAMIGLIO	MATEMATICA

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe 5 D dell'anno scolastico 2025-2026 è composta da 22 alunni, di cui 16 femmine e 6 maschi. La composizione della classe non è variata durante il triennio. Il percorso scolastico della classe non sempre è stato caratterizzato dalla continuità didattica, tuttavia gli allievi, nel complesso, hanno sviluppato un buon rapporto con tutti i docenti, per cui le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e costruttivo e ciascun allievo ha potuto costruire la propria identità culturale evidenziando senso di responsabilità e desiderio di apprendere. Nel corso del triennio la maggior parte degli allievi ha assunto un comportamento corretto e responsabile e ha intrapreso il percorso scolastico di formazione con serio impegno ed attenta partecipazione. L'atteggiamento della classe, però, non è stato omogeneo, in quanto un gruppo di allievi si è contraddistinto per vivo interesse verso le discipline e zelo nell'impegno, tale da padroneggiare la complessità degli argomenti, usare correttamente i codici linguistici disciplinari, effettuare confronti critici e pertinenti relazioni pluridisciplinari; vi è poi una fascia intermedia di discenti, la più numerosa, che ha ben accolto gli orientamenti forniti riuscendo progressivamente ad affinare le proprie capacità critiche e pervenendo gradualmente ad una

sicura conoscenza dei contenuti con discrete abilità di attualizzazione e correlazione interdisciplinare. Solo pochi alunni hanno fatto registrare un impegno più discontinuo, ma grazie alle indicazioni e sollecitazioni dei docenti, hanno conseguito una preparazione adeguata a sostenere l'esame finale.

Sintetizzando, dunque, si può rilevare la seguente situazione finale della classe: tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in sede di programmazione in virtù delle capacità possedute, dell'impegno profuso e della partecipazione all'attività didattica.

Un gruppo, in possesso di una formazione culturale ben organizzata, evidenzia:

- conoscenza approfondita dei contenuti delle singole discipline;
- ottime capacità di rielaborazione personale e critica;
- capacità di coordinare con padronanza i contenuti culturali;
- sicure capacità logico-linguistiche;
- capacità di comunicare le cognizioni acquisite con lessico specifico;
- capacità di interpretazione dei testi.

Un altro gruppo ha acquisito:

- un'accettabile conoscenza dei contenuti disciplinari;
- un sufficiente possesso del linguaggio discorsivo;
- una adeguata capacità di analisi, interpretazione e commento dei testi
- una sufficiente abilità di lavoro nell'ambito di un gruppo;
- una sufficiente capacità di collegamento delle conoscenze acquisite.

Il Consiglio di classe ha operato concordemente per orientare gli studenti a ritmi di studio regolari, calibrati sui rispettivi livelli cognitivi e stili di apprendimento dei singoli alunni. Il clima di lavoro è stato sereno, orientato all'apprendimento in vista della maturazione personale di ogni studente: normali tensioni o fasi di stanchezza sono state superate attraverso la disponibilità, la riflessione e il dialogo.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli studenti e delle studentesse come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascuno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda studenti e studentesse corresponsabili nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;

- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli studenti e le studentesse non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Sollecitare gli studenti e le studentesse a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli studenti e le studentesse ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli studenti e le studentesse ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli studenti e delle studentesse a progetti qualificanti.

5.3 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi,
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Fornire agli studenti e alle studentesse indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;

- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli studenti e le studentesse ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;
- Guidare gli studenti e le studentesse all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi generali sono stati prioritariamente identificati nella promozione integrale di ogni studente e di ogni studentessa, nell'incentivazione delle capacità di rispondere criticamente ai cambiamenti della società, tramite lo sviluppo di conoscenze e competenze utili ad unificare il rapporto individuo-società- cultura.

A tal fine sono stati formulati, durante la fase di elaborazione della programmazione didattico-educativa, i seguenti obiettivi:

Dipartimento umanistico

(Italiano, Latino, Greco, Storia dell'Arte)

In riferimento alle finalità specifiche delle discipline umanistiche, con lo studio coordinato dell'Italiano, Latino, Greco e Storia dell'Arte si è mirato a promuovere e consolidare:

- a. la consapevolezza della propria identità culturale;
- b. la collocazione degli autori e dei fenomeni letterari, antichi e moderni, e artistici nel loro contesto storico-culturale;
- c. la comprensione e la traduzione di un testo letterario artistico;
- d. la formulazione, in maniera critica, di un'interpretazione del testo esaminato;

- e. l'identificazione dell'apporto originale di ogni autore l'individuazione delle diverse tipologie testuali;
- f. il riconoscimento dei fenomeni di contatto, influenza o analogia tra le civiltà greca, latina, italiana.

Dipartimento lingue straniere

(Inglese)

- a. Comprendere e produrre messaggi scritti e orali in contesti diversificati, approfondendo il sistema linguistico, sia dal punto di vista sintattico che semantico e comunicativo.
- b. Conoscere e comprendere testi letterari di genere diverso, utilizzando specifici strumenti di analisi per: a) proiettarli non solo nel campo linguistico-letterario, ma anche in quello artistico e scientifico; b) collocarli storicamente nel contesto sociale e culturale.

Dipartimento storico-filosofico-religioso

(Storia, Filosofia, Religione)

- a. Contestualizzare il pensiero dell'autore ed esporne con coerenza gli assunti fondamentali;
- b. riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali delle discipline;
- c. ricostruire l'iter del pensiero di ogni filosofo argomentandone le tesi;
- d. comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo;
- e. individuare i nodi fondamentali degli eventi storici e delle loro relazioni in senso sincronico e diacronico;
- f. ricostruire le vicende storiche con richiamo a fonti e documenti ad essi relativi.

Dipartimento scientifico-matematico

(Scienze naturali, Matematica, Fisica, Scienze motorie)

- a. Abituare gli studenti e le studentesse al ragionamento rigoroso, logico, scientifico, lineare e coerente.

- b. Acquisire la padronanza delle tecniche e degli strumenti di calcolo.
- c. Essere in grado di affrontare un problema scientifico.
- d. Comprendere l'importanza che hanno avuto per l'organizzazione della vita dell'uomo le grandi scoperte tecno-scientifiche.
- e. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- f. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- g. Conseguire consapevolezza del percorso effettuato per il miglioramento delle qualità motorie e della conoscenza del corpo umano.

5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un' accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli studenti e le studentesse alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli studenti e le studentesse, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Modalità Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Italiano	X		X	X	X	
Latino	X	X	X	X	X	

Greco	x	x	x	x	x	
Inglese	X	X	X	X	X	
Storia	X	X		X		
Filosofia	X	X		X		
Matematica	x	x		x	x	x
Fisica	X	X		X	X	
Scienze	X	X	x	X	X	
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	
Sc. motorie	x		X	X	X	
Religione	X		X	X	X	

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi	Libri di testo	Dispense Documenti	Materiali multimediali	LIM	Laboratorio
Italiano	X			X	X
Latino	X	X	X	x	
Greco	x	X	X	x	
Inglese	X	X	X	X	

Storia	X		X	X	
Filosofia	X		X	X	
Matematica	X	X		X	
Fisica	X	X		X	
Scienze	X	X	X	X	
Arte	X	X	X	X	
Scienze motorie	X				
Religione	X	X	X	X	

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio

Gli studenti e le studentesse hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro inerenti all'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Il percorso della classe 5 D del triennio si articola nei progetti sottoelencati; laddove i percorsi si sono diversificati, si specifica il numero dei partecipanti ad ogni singolo progetto.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita progetti FSL 5 D Classico Nevio

A.S.2023-24

- **Progetto: TOUR DELLA MAGNA GRECIA JONICA**

Ente/Azienda: CIRCOLO VELICO POLICORO(MT) SRL

Ore svolte (23/26 Ottobre 2023) e certificate:30 Tutor interno: Prof.ssa Mariarosaria Scognamiglio

Partecipanti: 21/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DELLE COMPETENZE ACQUISITE:

Progetto consistente in un viaggio di istruzione alla scoperta dei luoghi più rilevanti della storia e della cultura dell'area della Magna Grecia attraverso un'esperienza immersiva e coinvolgente. Gli studenti sono stati coinvolti in attività e laboratori di tipo culturale ed ambientale che ha permesso loro di sviluppare, oltre che competenze tecniche, competenze trasversali, come il lavoro di squadra, la leadership e la risoluzione dei problemi.

• **Progetto: Teatro degli Incontri**

Ente/Azienda: Comune di Santa Maria C.V.

Ore svolte e certificate:30

Periodo: ottobre-maggio 2025-2026

Tutor interno: Prof.ssa Mariarosaria Scognamiglio

Partecipanti: 1/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DELLE COMPETENZE ACQUISITE:

Progetto consistente in una collaborazione con il Teatro comunale di Santa Maria Capua Vetere. Gli studenti partecipano alla fase preliminare della messa in scena degli spettacoli della stagione teatrale raccogliendo informazioni dettagliate sulle performances, intervistando gli attori, stendendo articoli e dossier finale. Il progetto prevede anche una formazione iniziale con una giornalista che guida alla stesura degli articoli. Gli studenti hanno sviluppato, oltre che competenze tecniche, competenze trasversali, come il lavoro di squadra, la leadership e la risoluzione dei problemi.

- **Corso sicurezza sul lavoro**

Ente/Azienda: Anfos

Ore certificate: 4

Tutor interno: Prof.ssa Mariarosaria Scognamiglio

Partecipanti 22/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DELLE COMPETENZE ACQUISITE:

Formazione specifica svolta su una piattaforma on line sul tema della sicurezza sul lavoro con questionario finale.

A.S.2024-25

- **Progetto:PAROLE GIOVANI**

Ente/Azienda: Noisiamofuturo Srl

Ore svolte (Novembre-Maggio) e certificate: 25

Tutor interno: Prof.ssa Laura Baldi

Partecipanti 22/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DELLE COMPETENZE ACQUISITE:

Il progetto aveva come finalità la realizzazione di un racconto breve, utilizzando moduli di scrittura creativa che abbinano competenze letterarie ad originalità e creatività personale. A queste competenze il percorso ha richiesto lo sviluppo di competenze di comunicazione, tecniche di pubblicazione, condivisione e promozione dei propri lavori attraverso il web. Oltre alle competenze tecniche, il progetto ha permesso agli studenti di sviluppare anche competenze trasversali

- **Convegno di Studi "PHILOLOGIA DELENDA NON EST"**

Ente/Azienda: AICC Delegazione Terra di Lavoro in collaborazione con il Ministero della cultura

Ore certificate: 8

Periodo: 03/12/2024

Tutor interno: Prof.ssa Laura Baldi

Partecipanti 22/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

La classe ha partecipato al Convegno "Philologia delenda non est", tenutosi a Caserta il 03/12/2024, organizzato dalla sezione Terra di Lavoro dell'AICC in collaborazione col Ministero

della Cultura; il convegno verteva sul futuro degli studi classici in un'epoca storica dominata dalla cancel culture.

- **High School Games**

Ente/Azienda: Università degli Studi della Campania Vanvitelli in collaborazione con Planet Multimedia srl

Ore certificate: 4

Periodo: 5/05/2025

Tutor interno: Prof.ssa Laura Baldi

Partecipanti 18/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

La classe ha partecipato all'incontro di Orientamento Universitario organizzato dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nell'ambito del progetto "High School Game" in collaborazione con Planet Multimedia srl. La classe si è anche qualificata seconda nell'ambito dei suddetti "High School Games".

A.S.2025-26

- **Progetto: "Orientarsi verso una scelta consapevole-UNISA"**

Ente/Azienda: UNISA

Periodo: novembre-febbraio 2025-2026

Ore certificate: 15

Tutor interno: Prof.ssa Laura Baldi

Partecipanti 21/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

La classe ha partecipato al suddetto progetto realizzato dall'Università degli Studi di Salerno nell'ambito dell'investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR (M4.C1 – 24). Gli studenti e le studentesse hanno avuto l'opportunità di partecipare

ad incontri con un formatore dell'Università e, alla conclusione del progetto, hanno visitato la sede dell'Ateneo salernitano.

- **Progetto: "Classici Contro-Demos"**

Ente/Azienda: AICC Delegazione Terra di Lavoro in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia

Ore certificate: 10

Periodo: ottobre-dicembre 2025

Tutor interno: Prof.ssa Laura Baldi

Partecipanti 11/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

Il Liceo Classico "C. Nevio" ha partecipato al Progetto Classici Contro -Demos- edizione 2025 in collaborazione con l'Associazione Italiana di Cultura Classica- Delegazione Terra di Lavoro e l'Università Cà Foscari di Venezia. Gli studenti e le studentesse sono stati impegnati in attività laboratoriali di drammatizzazione teatrale di testi di autori classici, finalizzate alla riflessione sui temi della democrazia, del demos, della cittadinanza e della partecipazione civica. Le attività hanno compreso: lettura e analisi guidata di testi classici, - rielaborazione drammaturgica, prove e messa in scena, lavoro cooperativo e riflessione critica, rappresentazione finale presso il Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere (CE) in data 12/12/2025

Competenze acquisite: competenze comunicative ed espressive, capacità di lavoro di gruppo, autonomia e responsabilità, consapevolezza culturale e storica, capacità di interpretazione critica del testo

Obiettivi formativi: Favorire il dialogo tra cultura classica e contemporaneità, sviluppare competenze trasversali e orientative e valorizzare il patrimonio umanistico attraverso il linguaggio teatrale.

- **Progetto internazionale IMUN**

Ente/Azienda: MUN Italia

Ore certificate: 80

Periodo: dicembre-marzo 2025-2026

Tutor interno: Prof.ssa Laura Baldi

Partecipanti 2/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DELLE COMPETENZE ACQUISITE: I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale, indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Le simulazioni, MUNER NEW YORK – (Italian Model United Nations), si sono svolte dall'11 marzo al 18 marzo 2026 a New York.

Sviluppare Soft Skills: Le competenze come il public speaking, la negoziazione e il lavoro di squadra sono fondamentali per il successo in questo contesto.

Esperienza Pratica: Gli studenti hanno l'opportunità di lavorare in un ambiente dinamico e stimolante, interagendo con coetanei provenienti da tutto il mondo.

Networking: La partecipazione a eventi come il MUN a New York permette di costruire relazioni con altri studenti e professionisti del settore internazionale.

- **FSL Dipartimento Scienze politiche Unicompania**

Ente/Azienda: Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

Ore certificate: 9

Periodo: gennaio-aprile

Tutor interno: Prof.ssa Laura Baldi

Partecipanti 22/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DELLE COMPETENZE ACQUISITE:

Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" offre alle scuole Piani Formazione Scuola Lavoro (FSL) con una durata complessiva di 30 ore ciascuno, con lezioni da 3 ore, tenute da vari docenti del nostro Dipartimento, svolte contemporaneamente in doppia modalità: in presenza (nelle aule del nostro Dipartimento) e da remoto (attraverso la piattaforma Teams). La classe 5 D ha seguito in modalità da remoto tre lezioni.

- **Progetto: Teatro degli Incontri**

Ente/Azienda: Comune di Santa Maria C.V.

Ore svolte e certificate:30

Tutor interno: Prof.ssa Baldi Laura

Periodo: ottobre-maggio 2025-2026

Partecipanti: 1/22

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DELLE COMPETENZE ACQUISITE:

Progetto consistente in una collaborazione con il Teatro comunale di Santa Maria Capua Vetere. Gli studenti partecipano alla fase preliminare della messa in scena degli spettacoli della stagione teatrale raccogliendo informazioni dettagliate sulle performances, intervistando gli attori, stendendo articoli e dossier finale. Il progetto prevede anche una formazione iniziale con una giornalista che guida alla stesura degli articoli. Gli studenti hanno sviluppato, oltre che competenze tecniche, competenze trasversali, come il lavoro di squadra, la leadership e la risoluzione dei problemi.

IN SEDE		FUORI SEDE		A.S. 2024-2025		A.S. 2025-2026		Formazione sulla sicurezza Ore svolte n. 4
				IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	
		30		25	12	24/10	5/80	
ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/ DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/ DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/ DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/ DOCENTI INTERNI	
30			37	24/10	5/80			

6.2 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica

(Negli allegati la programmazione del cdc)

Titolo: LE RAGIONI DEI CONFLITTI, LE PAROLE DELLA PACE

Compito di realtà: realizzazione di un power point.

In aggiunta al modulo di educazione civica svolto in classe dai docenti nell'ambito delle loro attività curriculari, gli studenti e le studentesse hanno partecipato ad una Lectio Magistralis sul tema Guerra e Pace tenuta dai docenti del DiLBeC dell'Università "Vanvitelli" proff. Claudio Bongiovanni e Elena Porciani.

6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore (vedi modulo delle 30 ore allegato)

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL)

- **Corso POC "Sempre più STEM" (due studentesse).**
- **Erasmus (2 studentesse)**
- **Progetto di contrasto al bullismo e al cyberbullismo: nomina di due studentesse come sentinelle del bullismo e partecipazione delle stesse a incontri di formazione sul tema.**
- **Visione dello spettacolo "Shoah – Anna Frank" della compagnia Arte Varia presso il Teatro Ricciardi di Capua (attività inerente alla giornata della memoria).**
- **Visione dello spettacolo in lingua inglese "George Orwell 1984" presso il Teatro Acacia Napoli**
- **Incontro con l'associazione EVA, organizzazione di donne attive nelle politiche di genere, costituitasi come cooperativa sociale nel 1999 a Santa Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta.**
- **Incontro con Rosario Esposito la Rossa autore del libro "Il 25 aprile è divisivo solo se sei fascista" presso la Libreria Mondadori di Santa Maria Capua Vetere (CE).**
- **Giornata mondiale della lingua greca**
- **Visione del film "La mafia uccide solo d'estate" presso il Teatro Garibaldi (attività inerente alla giornata per la memoria delle vittime delle mafie)**
- **Conferenza "Il Novecento tra luci e ombre"**
- **Dantedi presso Dipartimento di Lettere e Conservazione dei Beni Culturali Univanvitelli**
- **Lectio Magistralis del Prof. emerito, Massimo Capaccioli, già direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, sul tema "L'incanto di Urania".**
- **Uscita didattica a Capri.**
- **Giornata di studi nel 70° Anniversario dell'esposizione commemorativa del 1956 presso il Salone degli Specchi.**

- Incontro sulla legalità “Devianza Minorile il problema delle Baby gang” tenuto da Don Luigi Merola e da un Magistrato del Tribunale di Santa Maria C.V.
- Incontro-dibattito con il Dott. Luigi de Magistris , autore del libro “Poteri Occulti”.
- Progetto “P(r)onti per la maturità”: due incontri: “Papirologia e fonti documentarie greche e latine”(Prof.ssa Lucia Consuelo Colella” e “Forme e temi del romanzo moderno: da Foscolo a Svevo” (Prof. Matteo Palumbo).
- Partecipazione certamen agòn politikòs Frattamaggiore (1 studentessa)

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

In particolare, la classe ha preso parte, collettivamente o in gruppi, oltre che alle attività di orientamento valide come FSL, alle seguenti attività di orientamento erogate da:

- **Orientamento Forse armate e Forze di polizia a cura di Assorienta.**
- **Salone dello Studente - Napoli**
- **Orientamento Test semestre filtro Medicina e Chirurgia a cura di Associazione Nazionale Medicina e Chirurgia.**
- **“Vanvitelli orienta” a cura dell’Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”.**



7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame

Italiano

Latino

Storia

Matematica

Si allegano le schede.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione degli studenti e delle studentesse ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli studenti e delle studentesse, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Discussioni collettive
- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate
- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna

* Prove grafiche

Tempi: in itinere

Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

Tipologia delle prove di verifica:

*Produzione scritta

* Prove oggettive

* Prove semi-strutturate

* Prove soggettive

* Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale

* Conversazioni su temi specifici o generali;

* Brevi relazioni su argomenti specifici;

* Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

8.2 Criteri di valutazione

Elementi di valutazione

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

Valutazione formativa:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli studenti e dalle studentesse durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli studenti e dalle studentesse e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

- * Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- * Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dello studente o della studentessa, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come da O.M. n. 54 del 26/03/2026 ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Credito scolastico classi QUINTE - A.S. 2025/2026

I CdC attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.L.62/2017.

Allegato A(di cui all'art.15,comma2D.L.62/2017)

Media voto	Fascedicredito 3°anno	Fascedicredito 4°anno	Fasce credito 5°anno
M< 6	----	-----	7-8
M= 6	7- 8	8- 9	9-10
6<M≤ 7	8- 9	9-10	10-11
7<M≤ 8	9- 10	10-11	11-12
8<M≤ 9	10 -11	11-12	13-14
9<M≤10	11 -12	12-13	14-15

1. Si assegna il punteggio **MASSIMO** della fascia corrispondente alla media dei voti laddove siano soddisfatte entrambe le condizioni seguenti:
 - a) la parte decimale della media dei voti non è inferiore a 0.5;
 - b) il voto di condotta non è inferiore a 9.

È possibile derogare al caso a) ed ottenere un bonus di 0.2 decimali solo se, secondo il parere unanime del Consiglio di Classe, l'alunno si è distinto per la partecipazione particolarmente attiva e proficua:

- 1) ai percorsi di FSL;
- 2) ad una o più attività extracurricolari dalla progettazione minima di 10 h;
- 3) in competizioni e concorsi scolastici;
- 4) all' Insegnamento della Religione Cattolica o attività alternativa.

Mai è possibile derogare al caso b).

- 2. Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:**
- a. la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0.5;
 - b. il voto di condotta è inferiore a 9;
 - c. l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

8.4 Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni delle prove scritte si sono svolte nelle seguenti date:

Prima prova scritta: 04/05/2026.

Seconda prova scritta: 28/04/20026

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni colloquio)

Non sono state previste simulazioni del colloquio.

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 D

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	R. Piscopo	Rosalba Piscopo
LATINO-GRECO	L. Baldi	Laura Baldi
STORIA-FILOSOFIA	R. Picillo	Rosa Picillo
MAT.-FISICA	M. Scognamiglio	Mamma Scognamiglio
INGLESE	R. Merola	Rosario Merola
SCIENZE	M. Ferrara	Maria Ferrara
ARTE	G. Cardone	Giulio Cardone
RELIGIONE	M. Zibella	Maria Zibella
SCIENZE MOTORIE	G. Petrella	Giulia Petrella

S. Maria C.V, 15-05-2026

Il Coordinatore di Classe

Laura Baldi

La Dirigente Scolastica



ALLEGATI

Allegato 1

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da considerarsi quale messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo, e a limitare le assenze. La sua assegnazione ha sempre valenza educativa.

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini. Esso tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari.
2. Frequenza;
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
4. Ritardi/Uscite

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio
Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari	Continuativi e costruttivi	10
	Attivi e regolari	9
	Adeguati	8
	Saltuari	7
	Appena accettabili	6
Frequenza	Assidua (assenze non superiori a 8%)	10
	Costante (assenze comprese tra 8,01% e 10%)	9
	Non sempre regolare (assenze comprese tra 10,01% e 15%)	8
	Poco assidua (assenze comprese tra 15,01% e 20%)	7
	Discontinua (assenze comprese tra 20,01% e 25%)	6
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto proattivo del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	10
	Rispetto del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	9
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, eventualmente sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 1 note) che non preveda sospensione	8
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 3 note) che non preveda sospensione	7
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 5 note) che non preveda sospensione ovvero che preveda sospensione (max. 1 nota)	6
Ritardi/Uscite	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 4 nel primo quadrimestre e 8 nell'intero anno scolastico.	10
	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 5 nel primo quadrimestre e 10 nell'intero anno scolastico.	9
	Ritardi e/o uscite anticipate (entro un massimo di 6 nel primo quadrimestre e 12 nell'intero anno scolastico.)	8
	Ritardi e/o uscite anticipate reiterate uguali o superiori a 7 nel primo quadrimestre e 14 nell'intero anno scolastico	7
	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (più di 8 nel primo quadrimestre e 16 nell'intero anno scolastico.)	6
<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.</p>		5

Il voto di comportamento è il risultato della media aritmetica dei punteggi attribuiti ad ciascun descrittore. Nell'eventualità ci si trovasse dinanzi ad evidenti ed oggettive motivazioni, il cdc all'unanimità può derogare ai predetti criteri ed attribuire il voto successivo.

NOTE

- Il sei in condotta comporterà la sospensione del giudizio. Lo studente dovrà affrontare una prova di "cittadinanza attiva" consistente in un elaborato critico legato ai motivi che hanno determinato la valutazione.

Si precisa che per il quinto anno lo studente è tenuto a discutere l'elaborato in sede di esame.

(legge n.150 del 1° ottobre 2024G.U.n.243 16 ottobre 2024 in vigore dal 31 ottobre 2024)

- Il calcolo della percentuale di assenza, allo scrutinio finale, è riferito all'intero anno scolastico.
- Sono escluse dal computo totale delle assenze quelle giustificate da seri problemi di salute opportunamente documentati da enti ospedalieri.
- Sono altresì escluse dal computo totale le assenze motivate dalla partecipazione a concorsi pubblici opportunamente documentata.

Deroghe al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Per la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato le lezioni per almeno i 3/4 del monte ore totale.

Tuttavia, ai sensi della C.M. n. 20 del 2011, per casi eccezionali, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto monte ore per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti, con delibera annuale, ammette in deroga le seguenti tipologie di assenze che non pregiudicano la validità dell'anno scolastico:

- seri problemi di salute documentati da enti ospedalieri;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- attività artistiche e/o culturali opportunamente documentate da associazioni legalmente riconosciute.

Tabella assegnazione voto di condotta

CLASSE Sez....

Cognome	Nome	Descrittore				Media	Voto
		Impegno e Partecipazione ad attività curriculari ed extra-curriculari	Frequenza	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ritardi/Uscite		
Esempio	Uno	8	10	8	9	8,7	9
Esempio	Due	8	7	7	7	7,2	7
Esempio	Tre	8	7	8	7	7,5	8

Allegato 2

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
<p>COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.</p>	<p>Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.</p>	Ottimo	3	
	<p>Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.</p>	Buono	2,5	
	<p>L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>ABILITÀ Intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.</p>	Ottimo	3	
	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.</p>	Buono	2,5	
	<p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.</p>	Scarso o nullo	1	

<p>PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti Con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p>	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Ottimo	4	
	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Buono	3	
	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri Atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.</p>	Mediocre	1,5	
	<p>Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione</p>				/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX60pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A1B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
	Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20	
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	
3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale	6	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a):
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c):
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d):
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 / 100
		 / 20*

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Attinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e coerente dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

***Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ISS “Amaldi-Nevio” – S.Maria Capua Vetere
LICEO CLASSICO “CNEO NEVIO”

Esami di Stato a.s. 2025/2026

Commissione Classe 5ª sez.

Candidato/a.....

**Griglia di correzione/ valutazione della II prova scritta
LATINO**

INDICATORI		PUNTEGGIO					
		(relativo ai descrittori)					
		1	2	3	4	5	6
I	Comprensione del significato globale e puntuale del testo						
II	Individuazione delle strutture morfosintattiche						
II	Comprensione del lessico specifico						
I	Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo						
V	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato						
TOTALE/20							
DESCRITTORI (con relativi punteggi)							
I	Punti 1 nessuna comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 2: scarsa comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 3: mediocre comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 4 : sufficiente comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 5: buona comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 6 : eccellente comprensione del significato globale e puntuale del testo						
II	Punti 1 : non ha individuato le strutture morfosintattiche Punti 2: ha individuato solo parzialmente le strutture morfosintattiche Punti 3: ha individuato adeguatamente le strutture morfosintattiche Punti 4: ha individuato in maniera eccellente le strutture morfosintattiche						
II	Punti 1: comprensione del lessico specifico approssimativa. Punti 2: comprensione del lessico specifico adeguata Punti 3: comprensione del lessico specifico ottima						
I	Punti 1: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo insufficiente Punti 2: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo adeguata Punti 3: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo ottima						
V	Punti 1: Non si evidenziano elementi minimi di aderenza e comprensione dei quesiti Punti 2: Esposizione parzialmente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti Punti 3: Esposizione sostanzialmente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti Punti 4: Esposizione pienamente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti						

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Allegato 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. n. 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati ricordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 7

Schede informative delle discipline oggetto d'esame

Scheda informativa per disciplina: ITALIANO

Contenuti disciplinari	<p>Letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none">-Romanticismo<ul style="list-style-type: none">○ Alessandro Manzoni○ Giacomo Leopardi-Verismo (G. Verga)-Decadentismo<ul style="list-style-type: none">○ Gabriele D'Annunzio○ Giovanni Pascoli-Le Avanguardie storiche<ul style="list-style-type: none">○ Italo Svevo○ Luigi Pirandello- Ermetismo (Ungaretti, Montale, Quasimodo)- Narrativa del secondo Novecento (Calvino, Pavese, ...)● Lettura, analisi e commento di testi opportunamente scelti degli autori studiati.● Lettura, analisi e commento di canti scelti del Paradiso. <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none">-Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario)-Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)-Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
Abilità	<ul style="list-style-type: none">-Analizzare e interpretare testi letterari-Esporre in modo chiaro e coerente-Produrre testi scritti corretti e pertinenti alla consegna

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Stabilire collegamenti tra autori -Interpretare criticamente i testi -Utilizzare un linguaggio appropriato e specifico -Argomentare in modo autonomo e consapevole
-------------------	--

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale e partecipata -Analisi guidata dei testi -Discussioni e dibattiti in classe -Lavori individuali e di gruppo -Approccio interdisciplinare
Verifiche Effettuate	<ul style="list-style-type: none"> -Verifiche scritte (tipologie testuali-Esame di maturità) -Verifiche orali (interrogazioni, esposizioni) -Prove a risposta aperta -Simulazione della prima prova dell'Esame di maturità
Spazi e piattaforme utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> -Aula didattica -Laboratorio informatica -Registro elettronico -Applicazioni per presentazioni,...
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo -Lim -Risorse digitali -Dizionari e strumenti di consultazione

Scheda informativa per disciplina

Materia: LATINO

Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● Seneca● La poesia epica nell'età di Nerone: Lucano● Il romanzo latino: Petronio, Apuleio● La satira: Persio e Giovenale.● La prosa scientifica: Plinio il Vecchio● L'epigramma: Marziale● Quintiliano● Plinio il Giovane● La storiografia: Tacito● La letteratura cristiana● Letture in traduzione● Passi commentati e scelti da Petronio, Seneca, Tacito
Abilità	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare correttamente brani di classici.● Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche.● Individuare le linee di sviluppo della letteratura e della cornice storica, nonché le principali problematiche del pensiero classico come spunto di riflessione per il pensiero moderno.● Distinguere i generi letterari e le diverse tipologie testuali.● Riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.● Inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento.● Padroneggiare gli strumenti della lingua.● Utilizzare terminologia specifica e un linguaggio chiaro e corretto.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">● Mettere in relazione, interpretare, individuare relazioni, modelli di comunicazione, strumenti retorici, radici concettuali attuali ed attive nel patrimonio storico, artistico, letterario della classicità e farne strumento per un'interazione consapevole con l'attualità.● Rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando strumenti critici

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali. ● Discussioni guidate. ● Lezioni interattive. ● Lavori di gruppo. ● Letture ed attività di approfondimento.
Verifiche Effettuate:	<ul style="list-style-type: none"> ● Traduzioni dal latino. ● Traduzioni con commento stilistico, retorico e letterario. ● Esposizione di argomenti. ● Test di verifica scritti,
Spazi e piattaforme utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio. ● Aula. ● Google suite. ● Aula virtuale (Google classroom).
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Testi. ● Dispense. ● Documenti. ● Risorse multimediali.

Scheda informativa per disciplina

Materia: STORIA

Contenuti disciplinari	L'Età giolittiana e la crisi del sistema liberale. La Prima guerra mondiale: cause, svolgimento e conseguenze. Il dopoguerra e la crisi delle democrazie. La Rivoluzione russa e l'affermazione del regime sovietico. Il fascismo in Italia: origini, consolidamento e politica interna ed estera. Il nazionalsocialismo in Germania. La Seconda guerra mondiale: fasi, fronti e Shoah. La Resistenza italiana e la caduta del fascismo. Il secondo dopoguerra: bipolarismo, Guerra fredda e decolonizzazione.
Abilità	Collocare eventi storici nella corretta successione cronologica e nel contesto spaziale. Analizzare fonti primarie e secondarie in modo critico. Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni storici. Utilizzare il lessico storiografico in modo appropriato. Confrontare diversi sistemi politici, economici e ideologici del Novecento. Riconoscere la complessità e la continuità tra passato e presente.
Competenze	Saper orientarsi nella complessità del presente, individuando le radici storiche dei principali fenomeni contemporanei. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Esercitare la cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza dei valori democratici e dei diritti fondamentali. Elaborare tesi argomentate su questioni storiche, utilizzando fonti e storiografia.
Metodologie	Lezione frontale dialogata. Discussione guidata e dibattiti in classe. Approccio problem-based per l'analisi di eventi storici. Lavori di gruppo per approfondimenti tematici. Visione di documentari e film storici.
Verifiche effettuate	Interrogazioni orali (individuali e brevi colloqui). Prove scritte:, trattazione sintetica di argomenti e quesiti a risposta aperta. Verifiche formative in itinere (domande flash, mappe concettuali).
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula scolastica. Laboratorio multimediale. Piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali e la restituzione di compiti. Registro elettronico scolastico. Risorse digitali: archivi online
Mezzi e strumenti	Libro di testo in adozione. LIM e videoproiettore. Carte geografiche e storiche. Materiali multimediali (documentari, fotografie, grafici).

Scheda informativa per disciplina

Materia: Matematica

Contenuti disciplinari

1. Funzioni reali di variabile reale:

- Definizione di funzione, dominio, codominio e immagine del dominio.
- Definizione di funzione monotona, iniettiva, suriettiva, biunivoca, pari, dispari, inversa e periodica.
- Dominio delle funzioni razionali (interi e fratte), irrazionali, esponenziali e logaritmiche.
- Segno e zeri di una funzione.

2. Limiti:

- Nozione intuitiva di limite come tendenza del valore di una funzione nelle immediate vicinanze di un numero o per valori della variabile indipendente arbitrariamente grandi.
- Operazioni con i limiti.
- Primi teoremi sui limiti.
- Forme indeterminate.
- Alcuni limiti notevoli.
- Nozione intuitiva di continuità.
- Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Asintoti del grafico di una funzione.

3. Derivate:

- Definizione di derivata e sua interpretazione geometrica.
- Legame tra derivabilità e continuità di una funzione.
- Derivate fondamentali e regole di derivazione.
- Punti di non derivabilità di una funzione.
- Approfondimento: disputa Newton Leibniz, derivata e applicazioni alla fisica.

4. Calcolo differenziale:

- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Definizione delle derivate successive.
- Flessi e derivata seconda
- Teoremi di Rolle e Lagrange.

5. Lo studio delle funzioni:

- Determinare le proprietà e l'andamento grafico di funzioni razionali interi e fratte.

Abilità	Saper analizzare e sintetizzare. Padroneggiare gli elementi del calcolo algebrico. Classificare una funzione. Individuare il dominio di una funzione. Stabilire il segno di una funzione. Calcolare i limiti di funzioni. Studiare la continuità e/o discontinuità di una funzione in un punto. Calcolare la derivata di una funzione. Determinare l'equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto. Saper utilizzare la derivata per lo studio della crescita e decrescita di una funzione e per stabilirne la concavità. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. Applicare i concetti matematici allo studio dei fenomeni fisici. Costruire e analizzare semplici modelli matematici di fenomeni appartenenti alle altre discipline. Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.
Competenze	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche. Leggere e comprendere un testo. Conoscenza delle linee essenziali delle tematiche trattate. Cogliere le motivazioni, le premesse e le conseguenze di una problematica culturale in relazione alla teoria. Comprensione e utilizzo della terminologia specifica. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
Metodologie	Lezione frontale. Utilizzo di internet. Discussione guidata. Lezione interattiva. Brain storming. Attività di feedback. Problem solving. Learning together. Utilizzo di materiale audiovisivo e /o multimediale. Approfondimento individuale.
Verifiche Effettuate	I QUADRIMESTRE: VERIFICHE SCRITTE: 2 VERIFICHE ORALI: 2 II QUADRIMESTRE: VERIFICHE SCRITTE: 2 VERIFICHE ORALI: 2 Tipologia delle prove di verifica utilizzate: Prove strutturate, prove semi-strutturate, problemi/esercizi di tipo tradizionale, problemi a soluzione rapida, orale.
Spazi e piattaforme utilizzate	La piattaforma utilizzata per la condivisione dei documenti è stata quella di Istituto, Google Suite for Education.
Mezzi e strumenti	Testo in adozione. Schede. Materiali online messi a disposizione dalla casa editrice. App GeoGebra. Lim. Lavagna. PPT.

Scheda di Educazione Civica

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
ITALIANO	R. PISCOPO	Ungaretti "Non gridate più" da "Il dolore"; Quasimodo "Alle fronde dei salici" da "Giorno dopo giorno". Gandhi "Prendi un sorriso". Dacia Maraini "Dove c'è la guerra".	2	3
LATINO/GRECO	L. BALDI	Latino: La condanna della guerra civile nel proemio della "Pharsalia" di Lucano; Imperialismo e distruzione nel "Discorso di Càlgaco" nell'Agricola di Tacito. Greco: Cosmopolitismo greco a confronto col concetto di nazionalismo moderno; la letteratura greco-romana come esempio di integrazione fra culture diverse.	2	2
MAT/FISICA	M. SCOGNAMIGLIO	Fisica e guerra: Gabbia di Faraday. Matematica e conflitti: Newton contro Leibnitz.	1	1
STORIA/FIL	R. PICILLO	Storia: Il tema della guerra negli articoli della Costituzione; Filosofia: Nietzsche e la guerra come esperienza dello spirito	3	4
INGLESE	R. MEROLA	Those who listen change the World" Nobel Peace Prize Laureates and dialogue	2	3
SCIENZE	M. FERRARA	Cultura della pace e conflitti: quale ruolo per la scienza?	1	1
ARTE	C. CARDONE	Le opere riguardanti il tema della guerra e della pace, dalle Avanguardie storiche del Novecento ai giorni nostri.	2	2
RELIGIONE	M. ZIBELLA	Le guerre dimenticate nel Sud del mondo; i più poveri del pianeta	1	1
SCIENZE MOTORIE	G. PETRELLA	Lo sport, potenziale di coesione sociale, inclusione e pace	1	1
Totale (33 ore):			15	18
UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA				

Titolo UDA	LE RAGIONI DEI CONFLITTI, LE PAROLE DELLA PACE
Tematica di riferimento	Pace e conflitti
Referente di Educazione Civica della classe	Laura Baldi
Classe destinataria	5 D
Discipline coinvolte	tutte
Obiettivo generale	. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento	Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità nazionale. Acquisire un'ottica interculturale, orientata al rispetto di tutti i popoli delle loro culture e tradizioni. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva
Abilità	Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Conoscenze	gli aspetti fondamentali riguardanti il tema
Prerequisiti	sensibilità verso la tematica e disponibilità alla cooperazione
Metodologie	lezione frontale, lavori di gruppo
Strumenti	libri di testo, computer
Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	presentazione dell'UDA alla classe e organizzazione dei gruppi di lavoro
Attività dei docenti	raccogliere e selezionare il materiale
Tempi	n. 33 ore da distribuire nel seguente modo: 15 ore nelle prime due settimane di dicembre

	18 ore nelle prime due settimane di febbraio
Verifiche e prodotto finale da consegnare	Per il prodotto finale e per le verifiche il cdc concorderà le soluzioni comuni più adatte al percorso seguito dalla classe.
Modalità di valutazione	collegiale da parte di tutto il consiglio di classe

Allegato 9

CLASSE QUINTA D

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni (da remoto e in presenza)	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Biblioteca • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • -Dip. Scienze politiche Un. Vanvitelli • DILBEC Un. Vanvitelli • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro ecc. 	9	12
	3 febbraio 2026 prof.ssa Ida Caracciolo Le Nazioni Unite nelle relazioni internazionali					
	23 febbraio 2026 prof.ssa Roberta Catalano La vittimizzazione secondaria delle donne vittime di violenza ad opera dei mass media					
	6 marzo 2026 prof.ssa Valeria De Oto: Tutela dei dati personali e diritti delle persone migranti					
	30/03/2026 Incontro con don Luigi Merola - Legalità					
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata 	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria FSL a carattere orientativo	Università Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti universitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate 	10	15
	Salone dell'Orientamento Napoli con somministrazione test psico-attitudinali	Università	Atenei della Campania	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti • Visite guidate 	4	
Conoscere il territorio	Le professioni militari (Assonenta)	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	3
	Spettacoli teatrali/cinematografici legati a tematiche di educazione civica	Teatro/Cinema	Comune di Santa Maria Capua Vetere Comune di Capua	Spettacolo "Anna Frank" per il Giorno della memoria Visione del film "La mafia uccide solo d'estate"	3	

Anno scolastico 2025/2026

pagina 1 di 2

Allegato 10

DOSSIER FSL

Vedi descrizione dettagliata dei progetti FSL di p. 16